

DISPOSIZIONE N. 1812 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO

del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO

il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTA

la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO

che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO

il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA di cui alla Deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 e s.m.i.;

VISTO

il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria di cui alla Deliberazione n. 15/CA del 06/11/2014;

VISTO

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTI

la legge n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO

il D.lgs. 36/2023 recante *"delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, ed in particolare gli articoli 215 e seguenti che disciplinano l'istituzione del Collegio consultivo Tecnico, nonché l'allegato V.2 al Codice rubricato *"modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico"*;

VISTO

IL D.lgs. 209/2024 recante *"disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36"*;

VISTO

l'art. 62 del D.lgs. 209/2024, rubricato *"modifiche all'art. 215 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023"*;

VISTO

l'art. 94 del D.lgs. n. 209/2024, rubricato *"modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico"*, il quale sostituisce il suddetto Allegato V.2 del D.lgs. 36/2023;

VISTA

la Disposizione n. 1553/DG del 28/06/2024 che ha approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico finalizzato al reperimento delle candidature per la costituzione di un elenco di soggetti in possesso dei requisiti necessari per la nomina a componenti del suddetto Collegio;

CONSIDERATA

la necessità di adeguare alla normativa vigente l'Avviso pubblico approvato con la sopracitata disposizione;

DISPONE

Articolo 1

Per le finalità espresse in premessa, è approvato e reso esecutivo l'avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti in possesso dei necessari requisiti per la nomina a componenti del Collegio consultivo tecnico, unitamente ai relativi allegati.

Articolo 2

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Sicurezza Ambientale nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Roma, 01 aprile 2025

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari

Da: AGP-GAR RESPONSABILE: MARTINO TOSCANO

Data:

ATTO PROPOSTO

C05

NOTE INFORMATIVE

C.R.A.

pervenuto email 28/03/25

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

234/2025/NI

SOGGETTO:

Collegio Consultivo Tecnico ex art. 215 e ss. D.Lgs 36/2023, come modificati dal D.lgs. n. 209/2024

OGGETTO:

Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di candidature idonee alla nomina a componenti del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 215 e seguenti D.lgs 36/2023, come modificati dal D.lgs. n. 209/2024.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

Firmato digitalmente da: MARTINO
TOSCANO
Data: 28/03/2025 14:04:21

IL RESPONSABILE DEL C.R.A

Francesco
Maria
Lazzarini

Firmato digitalmente da Francesco Maria
Lazzarini
N.D. c/o str-Roma, Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale,
2.5.4.97=GOVT.
email=francesco.lazzarini@isprambiente.it,
sn=Lazzarini, givenName=Francesco
Maria, cmn=Francesco Maria Lazzarini
Data: 2025.03.28 14:14:12 +01'00'

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

per la codifica ml


PIRONE FRANCESCO
30.03.2025 17:34:31
GMT+02:00

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI CANDIDATURE IDONEE PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di candidature idonee alla nomina di presidente e componente dei Collegi consultivi tecnici operanti per i contratti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ai sensi dell'art. 215, come modificato dall'art. 62 del D.lgs. 209/2024, e seguenti, del D.lgs. n. 36/2023, e dell'Allegato V.2 al Codice, sostituito dall'art. 94 del D.lgs. 209/2024.

L'ISPRA con il presente avviso intende costituire un elenco aperto di soggetti idonei alla nomina di componente dei Collegi Consultivi Tecnici (di seguito CCT), costituiti per *"per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti"* ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023, come modificato dall'art. 62 del d.lgs. 209/2024, secondo le modalità previste dall'Allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023, sostituito dall'art. 94 del D.lgs. 209/2024.

In ottemperanza all'art. 2 dell'allegato V.2 al Codice, *"possono essere nominati membri del CCT ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. Esperienza e qualificazione sono comprovate dal possesso di uno dei seguenti requisiti:*

- a)** assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;
- b)** dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie di cui di cui al primo periodo del presente comma;
- c)** componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- d)** insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie di cui al primo periodo del presente comma;
- e)** magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;
- f)** professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a).

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un periodo minimo di cinque anni per la nomina come membro del Collegio e ad un periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente.

Non possono essere nominati membri del Collegio esclusivamente coloro che:

- a)** si trovino in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del codice;
- b)** versino in una situazione d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o abbiano svolto, per la parte pubblica o per l'operatore economico, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dell'esecuzione o dei lavori in relazione al contratto di appalto o alle sue fasi pregresse, salvo che l'attività sia stata svolta nell'ambito di organi collegiali consiliari;

- c) con riferimento al presidente del Collegio, abbiano svolto con riguardo ai lavori o servizi oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo o economico per una delle parti;
- d) abbiano svolto l'incarico di consulente tecnico d'ufficio.

La sussistenza di cause d'incompatibilità dei membri o del presidente può essere fatta valere dalle parti mediante istanza di ricusazione da proporre al presidente del tribunale ai sensi dell'articolo 810 del codice di procedura civile".

Sono considerati requisiti di ammissione di ordine generale il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea e il godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza.

Il mancato possesso dei sopra indicati requisiti comporta la non ammissione all'elenco, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I soggetti interessati e in possesso dei suddetti requisiti potranno richiedere l'iscrizione all'elenco. Non è previsto un termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Per l'iscrizione all'elenco il candidato è tenuto a presentare la seguente documentazione:

- Istanza di iscrizione;
- Curriculum vitae;
- Dichiarazione requisiti previsti dal presente avviso;
- Informativa Privacy.

Tutta la documentazione, firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa mezzo PEC all'indirizzo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Le domande presentate saranno esaminate, in sede di istruttoria d'ufficio, per verificarne la regolarità e completezza documentale.

ALLEGATO 1

All’Istituto Superiore per la
Protezione e la Sicurezza
Ambientale – ISPRA–
Via Vitaliano Brancati n. 48
000144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: ISTANZA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A COSTITUIRE IL COLLEGIO
CONSULTIVO TECNICO**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. ___) il __/__/_____
codice fiscale _____ residente in _____ (prov. ___) Cap _____
Via _____ n. _____
indirizzo di posta elettronica _____
Pec _____
tel. _____ cell. _____

Presenta la propria candidatura per l’inserimento nell’Elenco per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per la seguente sezione o entrambe le sezioni se si possiedono i requisiti di cui all’art. 2 dell’Allegato V.2 al Codiceⁱ:

Y SEZIONE PRESIDENTI CCT (*barrare la casella di interesse*)

- Profili attinenti al settore dell’Ingegneria e dell’Architettura
- Profili attinenti al settore Giuridico
- Profili attinenti al settore Economico
- Esperienza e qualificazione periodo minimo 10 anni

Y SEZIONE COMPONENTI CCT (*barrare la casella di interesse*)

- Profili attinenti al settore dell’Ingegneria e dell’Architettura
- Profili attinenti al settore Giuridico
- Profili attinenti al settore Economico
- Esperienza e qualificazione periodo minimo 5 anni

Al detto fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste per l’ipotesi di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

REQUISITI DI MORALITA’

- a) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall’art. 416bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all’art. 74 del Testo Unico n. 309/1990, o per un delitto di cui all’art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l’importazione, l’esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto,

il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- b) di **NON AVER** riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3bis e 3quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316bis, 316ter, 317, 318, 319, 319ter, 319quater comma 1, 320, 321, 322, 322bis, 323, 325, 326, 331 comma 2, 334, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- d) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, riportato condanna anche non definitiva per i delitti di cui agli artt. 648Bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i., sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- e) di **NON ESSERE** stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) di **NON ESSERE** stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) di **NON ESSERE** stato destinatario, dell'applicazione da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- h) di **NON ESSERE** stato destinatario di misure di cui all'art. 444 del c.p.p. per tutte le ipotesi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h;
- i) di **NON AVER** concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

(Barrare le caselle di interesse)

a) Per i professionisti esercenti professioni regolarmente iscritti ad un Albo professionale

- iscrizione all'albo professionale di appartenenza da almeno cinque anni, per le candidature all'incarico di componente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- iscrizione all'albo professionale di appartenenza da almeno dieci anni, per le candidature all'incarico di presidente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice
- rispetto degli obblighi formativi di cui all'art.7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'ordine;

b) Per i professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione ad albi professionali

- di svolgere l'attività professionale _____;
- eventuale iscrizione ad un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate, da almeno cinque anni, per le candidature all'incarico di componente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice, e da almeno dieci anni per le candidature all'incarico di presidente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) del

sudetto allegato V.2. In assenza di abilitazione o iscrizione ad un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui ai periodi precedenti;

- eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- in caso di iscrizione ad un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'associazione;
- essere in possesso di certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 4/2013;

c) Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche

- di essere dipendente dell'ente pubblico _____; la qualifica di Dirigente/Funzionario _____;
- essere alle dipendenze di un'amministrazione aggiudicatrice da almeno cinque anni per le candidature all'incarico di componente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- essere alle dipendenze di un'amministrazione aggiudicatrice da almeno dieci anni per le candidature all'incarico di presidente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile da almeno cinque anni per le candidature all'incarico di componente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile da almeno dieci anni per le candidature all'incarico di presidente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione del licenziamento;
- di IMPEGNARSI ove nominati componenti del Collegio o Presidente, ad acquisire, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza;
- di IMPEGNARSI ove nominati componenti del Collegio o Presidente, a dichiarare di non trovarsi in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001.

d) Per i professori universitari di ruolo nelle materie del settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici

- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno cinque anni per le candidature all'incarico di componente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno dieci anni per le candidature all'incarico di presidente, con significativa esperienza documentabile connessa agli incarichi individuati all'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato V.2 al Codice;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso o della sanzione con efficacia sospensiva.

DICHIARA ALTRESÌ

- ✓ di accettare incondizionatamente le prescrizioni normative, le condizioni e le modalità contenute nell'avviso pubblico finalizzato alla predisposizione dell'elenco;
- ✓ di impegnarsi qualora nominato a comunicare immediatamente al Ispra eventuali ragioni di astensione o rifiuto dello specifico incarico;

di voler essere contattato per ogni comunicazione inherente il presente procedimento ai recapiti sopra indicati;

- ✓ che ai fini del possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità sopra richiesti in allegato alla presente, trasmette, unitamente ad un documento di identità in corso di validità, il proprio curriculum vitae nel quale riferisce l'ambito di competenza e le principali esperienze professionali, entrambi debitamente sottoscritti, per le cui dichiarazioni qui si attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ di aver letto e compreso l'informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche GDPR), resa dall'ISPRA, in qualità di titolare del trattamento, in allegato all'avviso (All. 2) e di essere consapevole che i dati personali forniti saranno utilizzati dal titolare per le attività atte a costituire l'Elenco e, in caso di designazione/nomina quale componente del collegio, ai fini dell'esecuzione dell'incarico conferito, comunque nei termini di cui all'informativa e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR.

(luogo e data) ,

Si allegano

1. curriculum vitae
2. copia documento di identità del dichiarante, in corso di validità

Firma

¹ *a) assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;*

b) dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie di cui al primo periodo del presente comma;

c) componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

d) insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie di cui al primo periodo del presente comma;

e) magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;

f) professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a).

Il possesso del requisito di esperienza e qualificazione professionale deve essere comprovato con riferimento ad un periodo minimo di cinque anni per la nomina come membro del Collegio e ad un periodo minimo di dieci anni per la nomina come presidente.

Non possono essere nominati membri del Collegio esclusivamente coloro che:

a) si trovino in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del codice;
b) versino in una situazione d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o abbiano svolto, per la parte pubblica o per l'operatore economico, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dell'esecuzione o dei lavori in relazione al contratto di appalto o alle sue fasi pregresse, salvo che l'attività sia stata svolta nell'ambito di organi collegiali consiliari;
c) con riferimento al presidente del Collegio, abbiano svolto con riguardo ai lavori o servizi oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo o economico per una delle parti;
d) abbiano svolto l'incarico di consulente tecnico d'ufficio.

La sussistenza di cause d'incompatibilità dei membri o del presidente può essere fatta valere dalle parti mediante istanza di ricusazione da proporre al presidente del tribunale ai sensi dell'articolo 810 del codice di procedura civile"

ALLEGATO 2**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI

La presente informativa si riferisce ai dati personali di cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) chiede il conferimento ai fini della costituzione dell'Elenco per la designazione del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215 del d.lgs.n. 36/2023 e, in caso di designazione/nomina quale componente del collegio, ai fini dell'esecuzione dell'incarico conferito.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito, "il Titolare") con sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48 cap 0144 Roma, contattabile al seguente indirizzo pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

I dati personali trattati dal Titolare per la gestione della Sua candidatura e, in caso di designazione/nomina quale componente del Collegio Consultivo Tecnico, ai fini dell'incarico conferito sono:

- Dati anagrafici (quali nome, cognome, codice fiscale, data di nascita e residenza, ecc.);
- Dati di contatto (quali numero di telefono, account mail, pec);
- Dati utili alla verifica del possesso dei requisiti richiesti (cv, titoli, professione, ordine di appartenenza, ecc.);
- Dati relativi a eventuali titoli di studio e di servizio;
- Dati per l'emissione di pagamenti in Suo favore (fatture, iban).

Il trattamento di dati personali di natura non particolare è necessario ai fini della partecipazione alla procedura selettiva e per la gestione dell'incarico di componente del collegio, ove conferito, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), c) ed e) del GDPR pertanto l'eventuale rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura, di essere inserito nell'elenco e di poter essere designato componente del Collegio Consultivo Tecnico.

Saranno raccolti e trattati altresì categorie particolari di dati inerenti:

- Dati giudiziari (procedimenti penali in corso, condanne penali, ecc.).

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR.

Periodo di conservazione: i dati personali che confluiranno in atti amministrativi (es. verbali, deliberazioni, ecc.) saranno conservati senza limiti di tempo e sottoposti a conservazione ai sensi del d.lgs. n. 82/2005, gli altri dati saranno conservati nei termini di legge.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni per svolgere le verifiche sulle informazioni oggetto di autodichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ad altri soggetti pubblici ove previsto da legge, regolamento o atto amministrativo generale ai sensi dell'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Il trattamento dei dati personali si svolge esclusivamente nel territorio dell'Unione ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del GDPR. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza con e senza l'ausilio di strumenti elettronici con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento. Il trattamento con l'ausilio di mezzi

elettronici o comunque automatizzati è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

In relazione ai dati personali da Lei forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR, ha il diritto di: (i) accedere e chiederne copia; (ii) richiedere la rettifica; (iii) richiedere la cancellazione; (iv) ottenere la limitazione del trattamento; (v) opporsi al trattamento; (vi) opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali effettuato per finalità di marketing diretto, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto, nonché nei casi di cui all'art.21, paragrafo 1, GDPR; (vii) ricevere i dati conferiti al Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (viii) proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art 77 del GDPR.

A tal fine può utilizzare il modello messo a disposizione dal Garante per la protezione dei dati personali di cui al link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/privacy/informativa-eventi/responsabile-del-trattamento-dati>

Per l'esercizio dei Suoi diritti potrà contattare il DPO dell'Istituto, contattabile all'indirizzo e-mail rdp@isprambiente.it

La Sua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al GDPR.